

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO AGEI DEL 9 OTTOBRE 2017
SEDUTA D' INSEDIAMENTO**

Università "Sapienza" di Roma – Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Insediamento del Comitato direttivo**
- 2) Elezione del Presidente**
- 3) Elezione dei Vicepresidenti, del Segretario e del Tesoriere**
- 4) Varie**

1) **Insediamento del Comitato direttivo.** Franco Salvatori, in qualità di Presidente dell'Assemblea AGEI tenutasi il 9 settembre a Bologna nel corso della quale sono state effettuate le votazioni per il rinnovo del Comitato direttivo dell'AGEI, dopo aver indicato in Sergio Zilli il Segretario verbalizzante della riunione, apre i lavori ricordando l'esito delle votazioni che hanno visto eletti i colleghi:

Andrea Riggio, Franco Farinelli, Carlo Pongetti, Rosario Sommella, Sergio Zilli, Maria Prezioso, Marina Bertoncini, Salvatore Cannizzaro, Claudio Cerreti, Flavio Lucchesi, Francesca Governa, Silvia Aru, Massimiliano Tabusi, Francesca Krasna e, dopo ballottaggio, Claudio Rossit.

Ricorda che la collega Prezioso ha espresso la volontà di non accettare la carica di Consigliere e che al suo posto è subentrata la prima dei non eletti, Luisa Carbone.

Verificata la presenza di Silvia Aru, Salvatore Cannizzaro, Luisa Carbone, Claudio Cerreti, Francesca Governa, Flavio Lucchesi, Francesca Krasna, Carlo Pongetti, Andrea Riggio, Claudio Rossit, Rosario Sommella, Massimiliano Tabusi, Sergio Zilli, e l'assenza di Franco Farinelli e Marina Bertoncini, il prof. Salvatori, come da primo punto all'ordine del giorno, sussistendo il numero legale dichiara aperta la riunione alle ore 12,20 e insediato il Comitato Direttivo dell'AGEI per il quadriennio 2017-21.

2) **Elezione del Presidente.** Il secondo punto all'ordine del giorno prevede la elezione del Presidente dell'AGEI, da effettuarsi in prima istanza a scrutinio segreto e con la maggioranza dei 2/3 terzi dei componenti. Franco Salvatori chiede ai presenti di intervenire al riguardo.

Chiede la parola Andrea Riggio, il quale conferma la sua disponibilità ad assumere la carica di Presidente, come già annunciato in precedenza richiamando gli impegni programmatici della compagine Continuità e Cambiamento. Dopo aver ricordato, con due semplici indicatori il numero di soci (348) e l'importante situazione patrimoniale (82.237 euro), i risultati ottenuti sotto la Presidenza Farinelli, sottolinea che il numero dei soci raggiunto, benché non costituisca il massimo storico del sodalizio, costituisce un rilevante risultato in quanto superiore per la prima volta al totale dei geografi incardinati nell'università italiana. Il suo primo impegno come Presidente sarà quindi prima di tutto quello di mantenere e se possibile migliorare le cifre oggi toccate.

Il suo secondo impegno è quello di favorire una azione quanto più incisiva del Comitato direttivo che dovrà attivare un lavoro di squadra attribuendo responsabilità ai singoli su specifici punti, da attuare mediante delega.

A suo parere il cambiamento principale deve passare attraverso una diversa comunicazione, interna ed esterna, in modo da migliorare anche la percezione attuale della geografia nel Paese ma anche la consapevolezza delle potenzialità della disciplina tra gli stessi geografi. A questo riguardo l'impegno è quello di rinnovare la comunicazione, con un nuovo sito e con un nuovo uso delle reti sociali, compito per il quale intende affidarsi alle competenze tecniche e all'esperienza di Massimiliano Tabusi.

Un altro versante su cui operare sarà quello relativo alla didattica universitaria per offrire un supporto ai corsi di laurea ma non soltanto a quelli specifici della disciplina, ridotti a poco numero, quanto a quelli in cui la geografia costituisce uno degli elementi.

Sulla “geografia professionale” (per richiamare il termine presente nello Statuto della AGEI) l’intenzione è quella di creare un Gruppo di Lavoro AGEI e sviluppare un ragionamento sulle competenze applicative dei geografi foriero di nuovi sbocchi occupazionali per i laureati. Ricorda inoltre un altro impegno preso che consiste nell’assicurare la sostenibilità economica di “Geotema”, avviare il processo di digitalizzazione della rivista, anche al fine di accogliere altri prodotti geografici la cui resa su carta sarebbe sacrificata.

Il nuovo Comitato AGEI dovrà creare delle situazioni di contesto favorevoli all’aumento della produzione dei geografi italiani attraverso l’attività dei GdL e la prosecuzione del rapporto con le istituzioni universitarie. A questo riguardo afferma sarà determinante il lavoro di Rosario Sommella come rappresentante delle consulte disciplinari dell’area 11 nel confronto con il Consiglio Universitario nazionale.

Anche le sinergie con gli altri sodalizi geografici già ben sviluppate e migliorate di molto rispetto al passato come dimostrano i risultati ottenuti attraverso l’organizzazione (con l’AIIG, la SGI, SSD e il CISGE) del III Congresso EUGEO 2013 e il XXXII CGI saranno sviluppate ulteriormente, allargandole anche all’AIC, all’IGM. Sotto questo aspetto segnali interessanti provengono dalla comunità dei geografi fisici (AIGeo), per una riflessione comune sul rapporto fra geografia fisica e geografia umana.

Riggio conferma l’intenzione a svolgere iniziative mirate a ottenere un incremento del numero delle riviste di geografia di fascia A.

Afferma che uno dei suoi primi atti sarà la creazione di una serie di servizi AGEI, tra i quali un calendario delle manifestazioni scientifiche, la Banca Dati dei geografi italiani e, in collaborazione con il CISGE, la Rete dei laboratori geografici.

Oltre agli impegni già assunti in sede di presentazione del programma, Riggio ritiene che l’AGEI debba rispondere positivamente alla richiesta che arriva dalla Francia (via Antoine le Blanc), sostenuta da Eugeo, per partecipare alla Notte Europea della Geografia, che si terrà il 6 aprile 2018. Dichiarò di voler proporre l’utilizzazione di parte dei 15mila euro avanzati dal bilancio del recente Congresso Geografico Italiano, detratte le spese per la pubblicazione *on line* degli atti, al fine di rinnovare l’esperienza della scuola estiva di geografia.

Raccogliendo la sollecitazione di colleghi, afferma di intendere attivarsi per la formazione della figura di “esperto in pianificazione partecipativa” quale potenziale nuovo campo di occupazione per i laureati geografi.

Sul reclutamento intende avviare una discussione partendo dal dibattito sviluppatosi all’interno della mailing list dei Giovani Geografi, sul tema “l’AGEI che vorrei”.

Il presidente. Salvatori invita i presenti a esprimersi sulle affermazioni di Riggio.

Prende la parola Carlo Pongetti, il quale riconosce nel Comitato attuale il risultato di un dibattito che negli ultimi mesi è divenuto particolarmente intenso all’interno della comunità dei geografi e ha originato due liste parallele. Rileva nelle parole di Riggio l’attenzione a elementi di convergenza e di valorizzazione dell’esito elettorale, nel quale legge l’aspettativa della comunità dei geografi a un’ampia condivisione dei problemi, per addivenire a una sintesi che sia funzionale al superamento delle criticità.

Pongetti sottolinea, anche prendendo in considerazione l’alto numero di preferenze raccolte, come la candidatura di Riggio sia meritevole del massimo sostegno.

Interviene Flavio Lucchesi, esprimendosi favorevolmente alla candidatura di Riggio, nonostante la sua appartenenza a una lista “parallela”, che si proponeva in alternativa esprime anche una volontà e una disponibilità di dialogo per il futuro.

Francesca Krasna dichiara il suo voto in favore di Andrea Riggio e si esprime per il superamento della contrapposizione fra M-GGR01 e M-GGR02, sia per il rafforzamento interno alla disciplina sia per la sua immagine nei confronti dell'esterno.

Anche Luisa Carbone dichiara il suo voto favorevole alla presidenza Riggio e interviene attestando la sua volontà di collaborazione e di dialogo.

Andrea Riggio ribadisce la sua volontà di raccogliere e discutere le diverse opinioni, particolarmente quelle critiche rispetto al programma presentato dalla lista da lui guidata.

A questo punto il presidente Franco Salvatori, preso atto che è stata presentata una sola candidatura, supportata da diversi dei presenti, apre le operazioni di voto, ricordando che il *quorum* previsto per l'elezione al primo turno è di dieci voti favorevoli. Vengono distribuite 13 schede ai 13 Consiglieri presenti dal cui spoglio, successivo al voto, emerge il seguente risultato:

Andrea Riggio	voti 12
Schede bianche	1
<i>Totale</i>	13

Alla luce del risultato Franco Salvatori proclama Presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani Andrea Riggio.

In chiusura della sua funzione, Salvatori sente il dovere di esprimere apprezzamento per il risultato raggiunto e i suoi auguri di buon lavoro. In merito ai rapporti con la geografia fisica incoraggia il Presidente ad approfondire il dialogo ma, viste le vicende pregresse, invita anche a procedere con cautela e la massima chiarezza nelle future relazioni. Quindi, alle ore 13,20, lascia l'aula e la presidenza della riunione, che viene assunta da Andrea Riggio.

3) Elezione dei Vicepresidenti, del Segretario e del Tesoriere. Il punto successivo all'ordine del giorno prevede la elezione delle cariche statutarie. Per primi devono essere eletti i vicepresidenti. Il Presidente propone i nomi di Carlo Pongetti e Marina Bertoncin. Vengono distribuite 13 schede ai 13 Consiglieri presenti dal cui spoglio, successivo al voto, emerge il seguente risultato:

Marina Bertoncin	voti 13
Carlo Pongetti	voti 12 (schede bianche 1)

Vengono quindi proclamati Vicepresidenti della Associazione dei Geografi Italiani Marina Bertoncin e Carlo Pongetti.

Esce alle ore 13,30 la consigliera Silvia Aru.

Si passa alla votazione delle cariche di Segretario e Tesoriere. Il Presidente propone i nomi di Massimiliano Tabusi, per la carica di Segretario, e di Salvatore Cannizzaro, per la carica di Tesoriere. Vengono distribuite 12 schede ai 12 Consiglieri presenti dal cui spoglio, successivo al voto, emerge il seguente risultato:

per la carica di Segretario	Massimiliano Tabusi	voti 11
per la carica di Tesoriere	Salvatore Cannizzaro	voti 11

Vengono quindi proclamati rispettivamente Segretario e Tesoriere della Associazione dei Geografi Italiani Massimiliano Tabusi e Salvatore Cannizzaro.

4) **Varie.** In chiusura di riunione, tra le “varie” previste all’Ordine del Giorno, il Presidente fa riferimento a delle voci relative ad una ridiscussione dei settori scientifico disciplinari e invita Rosario Sommella a intervenire al riguardo.

Sommella segnala che il Consiglio Universitario Nazionale ha di propria iniziativa composto una commissione volta a procedere per una proposta di revisione dei SSD. Pare che la commissione, sorta per le esigenze di alcune aree non umanistiche, si sia riunita nello scorso settembre, ma non sono noti i temi toccati. Da parte dei consiglieri Cun di area 11 è giunto l’invito alle consulte per un confronto sull’argomento. Non ci sono particolari urgenze, né è in discussione al momento alcun accorpamento, ma Sommella sottolinea che, come richiesto dal Comitato di Area 11, l’occasione potrebbe fornire l’opportunità dell’avvio di una discussione sull’attuale assetto dei SSD M-GGR01 e M-GGR02 e delle relative declaratorie.

Sull’argomento interviene Massimiliano Tabusi, riportando l’informazione, di provenienza CUN, secondo la quale l’esigenza di ridiscussione dei SSD derivi dai problemi relativi alla distribuzione delle cosiddette “cattedre Natta”, di difficile attuazione attraverso l’odierna serie dei Settori scientifici.

Di seguito Sergio Zilli ricorda come la ridiscussione dei SSD non sia una novità per il CUN ma che la ricostruzione della mappa dei settori implica un grande sforzo che coinvolgerebbe tutto il sistema universitario, a partire dalle tabelle del decreto 270 e quindi l’intera organizzazione didattica. Per questi motivi, ulteriormente rafforzati dal fatto che il parlamento attuale è in fase di fine legislatura, è difficile che a breve esca una qualche proposta attuabile.

Claudio Cerreti suggerisce come l’occasione della revisione delle declaratorie consentirebbe l’inserimento del tema della “pianificazione partecipativa”.

Sergio Zilli chiede che vengano individuate in anticipo le date in cui verranno svolte le riunioni del direttivo in modo che ciascuno riesca a organizzarsi al meglio. Al riguardo il Presidente annuncia l’intenzione di organizzare una consultazione via *doodle* per identificare le date più consone per le riunioni, che lo Statuto indica in almeno tre all’anno. Ipotizza almeno quattro incontri annui, cui affiancare un paio di sedute telematiche. Il Segretario sottopone l’ipotesi di un calendario di riunioni che preveda una data compresa fra ottobre e novembre 2017, una a febbraio 2018, una a giugno 2018 e una a dicembre 2018, considerando che a settembre del prossimo anno si terranno le Giornate della Geografia a Padova.

Zilli chiede di rinviare la scelta della data del dicembre 2018 in quanto non è ancora fissata la Giornata promossa annualmente dalla Società di Studi Geografici, che da alcuni anni si tiene in quel mese.

In chiusura il Presidente chiede al Consigliere Cerreti la disponibilità ad ospitare le prossime riunioni, che si terranno a Roma, nei locali dell’Università Roma 3, in via Ostiense. Cerreti dichiara la disponibilità ad accogliere la richiesta.

Alle ore 15,30, non essendovi ulteriori richieste alle varie, la seduta d’insediamento del nuovo Comitato Direttivo AGEI è tolta.

Il Presidente dell’Assemblea dei Soci Franco Salvatori (punti 1 e 2 all’OdG)

Il Presidente dell’AGEI Andrea Riggio (punti 2 e seguenti all’OdG)

Il Segretario verbalizzante Sergio Zilli